

DOMENICA IN CAMPO

Table with football team lineups for Bologna, Lecce, Brescia, Perugia, Chievo, Verona, Lazio, Udinese, Piacenza, Milan, Torino, Fiorentina, Venezia, Atalanta, Inter, and Roma, listing players and substitutes.

LA NUOVA CLASSIFICA

ROMA e INTER 56 punti; JUVENTUS\* 55; BOLOGNA 45; CHIEVO 42; MILAN 41; LAZIO 37; PERUGIA 36; VERONA 35; TORINO e ATALANTA 33; PIACENZA 32; PARMA 31\*... una partita in più

ROMA La partita che può valere lo scudetto, a San Siro, farà a meno di Ronaldo. Per la partitissima con la Roma, Cuper non lo porta nemmeno in panchina...

nari. Tutto da vedere il derby veronese: al Betegodi il Chievo cerca di cancellare la sconfitta dell'andata contro il Verona. Il Bologna ha l'occasione di assestarsi al quarto posto.

bomber Hubner, che sarà affiancato da Somme se in attacco. Ancelotti lascia fuori José Mari e aspetta Shevchenko dopo la pausa pasquale.

se dovrebbe dare spazio a Liverani, preferendolo a Fiore che ritrova la sua ex squadra. Ventura ha convocato Muzzi, pur non allenato...

sempre in appello, non è consentito se ti squalificano per una giornata. Preferivo prenderne tre e fare ricorso... Il tecnico di Roma-Galatasaray. E stasera c'è l'Inter nello scontro diretto...

sempre in appello, non è consentito se ti squalificano per una giornata. Preferivo prenderne tre e fare ricorso... Il tecnico di Roma-Galatasaray. E stasera c'è l'Inter nello scontro diretto...

sempre in appello, non è consentito se ti squalificano per una giornata. Preferivo prenderne tre e fare ricorso... Il tecnico di Roma-Galatasaray. E stasera c'è l'Inter nello scontro diretto...

sempre in appello, non è consentito se ti squalificano per una giornata. Preferivo prenderne tre e fare ricorso... Il tecnico di Roma-Galatasaray. E stasera c'è l'Inter nello scontro diretto...

Inter-Roma, la notte del primato

Cuper: «Inutile nascondersi è il momento della verità»

Max Di Sante



Il grande escluso Gabriel Batistuta. Anche oggi l'attaccante argentino andrà in panchina

Batistuta protesta, Capello lo manda in panchina

Valerio De Bianchi

APPIANO GENTILE Quella di Appiano è una vigilia vissuta sentendo addosso quasi fisicamente l'attesa dei tifosi nerazzurri, del presidente-tifoso Massimo Moratti, di tutto un ambiente che da anni, una delusione dietro l'altra, aspetta di giocare di nuovo una partita di queste...

diversa da quella che ha pareggiato all'andata all'Olimpico. «Non avevo pensato - dice il tecnico - al fatto che non abbiamo ancora vinto negli scontri diretti, né che questa è l'ultima occasione per farlo...

Poche, come sempre, le indicazioni di Cuper sulla formazione. Ma Vieri dovrebbe giocare, insieme con Recoba, Seedorf e Dalmat. Quanto a Ronaldo, niente da fare...

ironia nerazzurra

Bertolino: «Criticano Ronaldo ma nessuno si ricorda di Pancev»

«Partita decisiva, non c'è ombra di dubbio». Enrico Bertolino, attore, comico e soprattutto interista, non ha dubbi...

Secondo alcuni invece non sarà questa la partita chiave.

Per me è una gara determinante e dovrà essere giocata con la relativa determinazione. Tanto per intenderci non come quella con la Juve.

Fiducioso? Se dovessimo finalmente schierare il doppio fenomeno, sarei assolutamente ottimista. Vieri-Ronaldo mi fanno dormire sonni tranquilli.

E le polemiche sul fenomeno brasiliano, le accuse di disaffezione per la maglia interista?

Ronaldo è un simbolo, un giocatore che con le sue giocate rende il calcio ancora più bello. Per quanto riguarda gli interisti che lo criticano, ricordo per tutti Pancev... lo chiamavano il cobra, il cobra più statico della storia...

ironia romanista

Giuliani: «Moratti deve vincere, prima o poi Io spero che sia poi...»

«Se Vieri-Ronaldo è il doppio fenomeno dell'Inter, allora che devo dire io? Che Montella è quadruplo (e lo sanno bene i laziali) oppure che Totti è... attuplo. Se la Roma gioca da Roma non ce n'è per nessuno... L'opinione è di un romanista dopo: Massimo Giuliani, attore e comico. Famoso anche per l'imitazione di Totti nella trasmissione Convencions.

Ma la Roma non gioca sempre da Roma...

E proprio quello il problema. A Liverpool non l'ha fatto e i risultati si sono visti...

L'Inter fa paura?

È una grande squadra e l'ha dimostrato anche a Valencia, in Coppa Uefa. Vieri è Vieri, Recoba sta tornando a grandi livelli. Però la Roma è più squadra...

Se fosse l'anno dell'Inter?

Sarebbe contento Moratti. S'è giocato tutta l'eredità della famiglia... Prima o poi qualcosa deve vincere. Io spero che sia poi, anche perché la Roma può e deve creare un ciclo. Le basi ci sono.

Al Tardini gli emiliani battono i bianconeri (1-0) nell'antipasto della finale di Coppa Italia. Negato un rigore a Nakata, palo di Nedved migliore dei suoi

Il Parma ferma la Juve: gol partita di Lamouchi

Pino Bartoli

PARMA Il Parma ferma la Juventus. Al Tardini, la sfida tra una Juventus lanciata nella lotta per lo scudetto e un Parma pericolosamente vicino alla zona retrocessione (antipasto della finale di Coppa Italia), finisce con la vittoria dei padroni di casa per uno zero, gol di Lamouchi, in zona Cesarini. Una partita che la Juve ha provato a vincere in tutti i modi assediando, a tratti, la porta di Taffarel e che la squadra di Carmignani ha interpretato con prudenza ma con grande intelligenza.

In attesa della supersfida di stasera tra Inter e Roma, i bianconeri passano dalla via Emilia per scavalcare il duetto di testa. Prima dell'incontro, Lippi aveva detto che la sfida del Tardini era «importante ma non decisiva».

«importante ma non decisiva». In realtà, è uno snodo fondamentale per le ambizioni juventine presupponendo uno stop di una delle due squadre di testa o un pareggio (che favorirebbe ancor più la formazione di Lippi).

In campo, Lippi propone per la seconda volta di seguito una squadra senza Del Piero. Dentro, Amoroso. Carmignani punta su Nakata.

Poche le emozioni nel primo tempo: la Juve è più pericolosa ma il Parma dopo uno sbandamento iniziale prende le contromisure. Al 14' occasione per la Juve: bel lavoro di Davison sulla sinistra e palla messa al centro per Nedved che tira al volo, fuori di pochissimo. Al 16' Amoroso tira dal 25 metri, un soffio alla destra di Taffarel. Al 19' esce il Parma: Bonazzoli tira da fuori area, Buffon blocca. Al 27', Trezeguet in fuga solitaria, viene fermato da Almeyda che è ammonito.

Nella ripresa, il gioco si vivacizza ancor più. Nei primi minuti, la Juve attacca a testa bassa. Al 7', al 12' e al 16, il Parma sta per capitolare, ma Taffarel ne esce indenne. Al 22', Nedved spara, Taffarel riesce solo a deviare, la palla è respinta dal palo. Ancora Nedved (ottima gara) apre per Zenoni che scossa al centro, Cannavaro respinge. Riprende Nedved e tira: Taffarel para. Il ritmo è molto elevato, la Juve riprende fiato e esce il Parma. Al 37', Junior lancia Nakata, il giapponese è atterato da Buffon, ma l'arbitro Bertini non concede il rigore tra le proteste del pubblico e della panchina gialloblù. Ma il Parma cresce ancora e il gol è ormai nell'aria. Alla fine (43') Lamouchi, con un tiro da venticinque metri segna.

PARMA 1, JUVENTUS 0

PARMA: Taffarel, Benarrivo, Ferrari, Cannavaro, Sartor, Almeyda (22' st Appiah), Lamouchi, Nakata, Junior, Bonazzoli (22' st Sukur), Di Vaio. JUVENTUS: Buffon, Zenoni, Ferrara, Iuliano, Pessotto (19' st Maresca), Conte, Tacchinardi (1' st Tudor), Davids, Nedved, Trezeguet, Amoroso (12' st Zalayeta).

RETI: nel st (43') Lamouchi

ARBITRO: Bertini di Arezzo. NOTE: AMMONITI T. ALMEYDA, SARTOR, LAMOUCHE E SUKUR. RECUPERO: 1' E 4'

noi. Non capisco perché abbia un squalificato anche me, ho tirato i capelli all'allenatore in seconda dei turchi solamente per allontanarlo. E non posso neppure ricorrere in appello, non è consentito se ti squalificano per una giornata. Preferivo prenderne tre e fare ricorso... Il tecnico di Roma-Galatasaray. E stasera c'è l'Inter nello scontro diretto tra le capoclassifica del campionato. Fabio Capello è amareggiato per le decisioni dell'Uefa: «È stata una sentenza estremamente partigiana, hanno colpito solo

Palla al centro e si riparte parlando della sfida con l'Inter. L'allenatore dei campioni d'Italia è fiducioso per la gara di stasera: «Sono convinto che faremo bene, abbiamo voglia di riscattarci dopo l'eliminazione dalla Champions. Dovremo giocare con personalità, tenere la palla e cercare il gol. È una partita importante ma non decisiva. Rispetto all'Inter abbiamo il vantaggio di aver riposato due giorni in più».

Dei nerazzurri di Cuper dice: «Saranno motivati dopo la vittoria di Valencia, hanno giocatori che possono risolvere la partita in qualsiasi momento. Recoba è fresco e può fare la differenza, di Vieri mi sembra superfluo parlare, ha classe e potenza fisica, e poi c'è Toldo che è in grande forma. Attenzione ai calci piazzati, hanno ottimi colpitori di testa. L'Inter è una squadra compatta, ha spirito battagliero che le ha permesso di superare periodi difficili». Chiusura con frecciata a Batistuta: «Dice di faticare per colpa del modulo? Ognuno valuta le cose come meglio crede. In tutte le gare che ha giocato ha avuto le occasioni per segnare e non le ha sfruttate». Stasera l'attaccante argentino parte dalla panchina, in attacco giocano Montella e Delvecchio con Totti a fare da rifinitore. Dubbio in difesa tra Zebina e Aldair. Cassano è rimasto a Roma alle prese con la pialla.